

LOTTA

Chamizo, oro costruito con l'amore

Il cubano, sposato con la Caneva, campione del mondo 30 anni dopo Maenza

Un titolo mondiale atteso dalla bellezza di trent'anni. La lotta ringrazia e celebra l'impresa di Frank Chamizo Marquez (ventitreenne cubano diventato italiano dopo il matrimonio con la collega azzurra Dalma Caneva), che è riuscito a trovare la sua notte magica all'Orleans Arena di Las Vegas. Per arrivare al titolo mondiale, alla medaglia d'oro, ha dovuto prodursi in un exploit che sembrava impossibile a pochi secondi dalla conclusione del match di finale. Categoria dei 65 chilogrammi, stile libero, una cavalcata sicura fino all'ultimo atto, che si è aggiudicato con un colpo da maestro che gli è valso l'appellativo di "Magician" da parte dei media statunitensi. A pochi secondi dalla fine infatti, Chamizo, che aveva condotto per 2-1, subiva il sorpasso dell'uzbeko Ikhtiyor Navruzov, che si portava a condurre per 3-2. Ma con un'azione fulminea che ha scatenato la standing ovation del pubblico, l'azzurro è riuscito a ribaltare il suo avversario e a mettere a segno i due punti della vittoria (4-3). In precedenza Frank aveva lasciato intuire dove potesse arrivare quando, nei quarti di finale, aveva eliminato con un netto 10-5 l'azero Toghrul Asgarov, campione olimpico a Londra 2012.

«Non ci sono parole per descrivere cosa significa per me aver portato all'Italia questa medaglia» ha commentato a caldo Frank Chamizo che ha conquista-

to così la partecipazione ai Giochi Olimpici di Rio De Janeiro 2016. È la prima volta che la lotta azzurra vince nello stile libero, ventuno anni dopo l'ultima medaglia iridata di Giovanni Schillaci (bronzo a Istanbul 94) e addirittura trent'anni dopo l'oro di Vincenzo Maenza (campione olimpico a Los Angeles 84 e Seul 88, argento a Barcellona 92) nella greco-romana a Tokyo 1985.

Non c'è dubbio che per lo sport italiano la love story tra Frank e Dalma sia stata una fortuna. Cinque anni fa, nel 2010, Frank Chamizo arrivò in Italia per uno ritiro, approdando al Centro Tecnico di Ostia. Lì conobbe la lottatrice genovese e fu subito colpo di fulmine.

Qualche mese di fidanzamento, l'amore che resiste alla lontananza e quindi la decisione di sposarsi. Dopo le nozze Chamizo ha preso la cittadinanza italiana ed entrambi hanno partecipato agli Europei di Istanbul (che Frank vinse) e ai Giochi europei di Baku (argento). «A Dalma vorrei regalare una medaglia d'oro olimpica» ha detto il neo azzurro iridato, che potrà cercare di raggiungere l'obiettivo l'anno prossimo a Rio de Janeiro.

I.d.s.

RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CAMMINO IRIDATO

Sedicesimi: Chamizo b. Gadzhiev (Pol), 4-3. **Ottavi:** Chamizo b. Ju Song Kim (Corea), 5-2. **Quarti:** Chamizo b. Asgarov (Aze) 10-5. **Semifinali:** Chamizo b. Mohamadipahnehkolaei (Ira) per ko, 2-2. **Finale:** Chamizo b. Navruzov (Uzb), 4-3

